

Città metropolitana di Bologna

ATTO DEL SINDACO METROPOLITANO

L'anno 2021, il giorno dieci Marzo, alle ore 12:30 presso gli uffici della Città metropolitana, il Vicesindaco MARIARAFFAELLA FERRI, in sostituzione del Sindaco VIRGINIO MEROLA, secondo quanto previsto dall'art. 34, comma 2, dello statuto della Città metropolitana di Bologna, ha proceduto all'adozione del seguente atto, con l'assistenza del Segretario Generale Dr. ROBERTO FINARDI, ai sensi dell'art. 38, comma 2, del medesimo statuto.

ATTO N.54 - I.P. 768/2021 - Tit./Fasc./Anno 8.2.2.2.0.0/11/2020

AREA PIANIFICAZIONE TERRITORIALE

Costruzione nuovo impianto per la pallavolo e la ginnastica ritmica e nuovo impianto indoor per l'atletica leggera nel Centro Sportivo Arcoveggio. Procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna e all'approvazione del progetto definitivo.

Città metropolitana di Bologna

Area Pianificazione Territoriale

Oggetto:

Costruzione nuovo impianto per la pallavolo e la ginnastica ritmica e nuovo impianto indoor per l'atletica leggera nel Centro Sportivo Arcoveggio. Procedimento unico di cui all'art. 53 della L.R. 24/2017, finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna e all'approvazione del progetto definitivo.

IL SINDACO METROPOLITANO

Decisione:

1. *Esprime*, in qualità di Rappresentante della Città metropolitana di Bologna¹, le determinazioni previste nell'ambito del Procedimento unico avviato ai sensi dell'art. 53, L.R. n. 24/2017 relativo alla costruzione di un nuovo impianto per la pallavolo e la ginnastica ritmica e nuovo impianto indoor per l'atletica leggera nel Centro sportivo Arcoveggio e finalizzato all'approvazione della localizzazione dell'opera in variante alla pianificazione territoriale vigente del Comune di Bologna e all'approvazione del progetto definitivo.

Dette determinazioni vengono espresse sulla base delle considerazioni contenute nella Relazione istruttoria², predisposta dal Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana ed allegata al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nei termini di seguito indicati:

“In relazione alle competenze della Città metropolitana sulla conformità alla pianificazione sovraordinata della variante urbanistica legata al progetto, la proposta di progetto di cui alla presente variante urbanistica risulta in via generale condivisibile. Si esprime pertanto l'assenso alla conclusione della procedura relativa alla variante urbanistica, nello specifico al POC e alla variante al RUE, nel rispetto della seguente riserva.

Riserva n. 1 relativa ai **Parametri urbanistici e RUE**

Si chiede di adeguare l'art. 45 del RUE con i parametri urbanistici relativi al progetto contenuto nello specifico POC. Si dà atto infine che tale variante dovrà essere recepita nella Tavola dei vincoli, eventualmente in un prossimo aggiornamento.”

¹ Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge n. 56/2014 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano rappresenta la Città metropolitana. Al Sindaco metropolitano di Bologna sono attribuite le competenze individuate all'art. 33 del vigente Statuto dell'Ente.

² Acquisita in atti con P.G. n. 13222 del 3.03.2021 - Fasc. 8.2.2.2/11/2020.

2. *esprime*, inoltre, nell'ambito del suddetto procedimento urbanistico, la contestuale *valutazione di compatibilità ambientale* sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat) del Piano in oggetto, in esito alla fase di consultazione svolta dal Comune di Bologna mediante apposita Conferenza di Servizi decisoria ed a seguito dell'acquisizione dei pareri espressi dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché sulla base della *proposta di parere motivato*⁶ *resa da ARPAE Area Autorizzazioni e Concessioni metropolitana (AACM)*³, allegata alla suddetta Relazione istruttoria, nei termini di seguito richiamati:

“Acquisita e valutata tutta la documentazione presentata, nonché i pareri degli Enti competenti in materia ambientale, **la Città Metropolitana di Bologna esprime una valutazione ambientale positiva sulla Valsat, condizionata** al recepimento della riserva sopra esposta, del parere in merito alla compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio (allegato B) e dei pareri degli Enti ambientali, con particolare riferimento alle considerazioni e prescrizioni ambientali indicate nella proposta di parere in merito alla valutazione ambientale di ARPAE – Area Autorizzazioni e Concessioni – AACM (allegato A), allegato alla presente per costruirne parte integrante e sostanziale.

Si ricorda inoltre che, secondo quanto previsto dalla L.R. n. 24/2017, ai sensi dell'art. 53 comma 5, l'espressione della posizione definitiva dell'ente titolare degli strumenti di pianificazione cui l'intervento comporta variante – nel caso in oggetto il Comune di Bologna – è subordinata alla preventiva pronuncia dell'organo consiliare, ovvero è soggetta, a pena di decadenza, a ratifica da parte del medesimo organo entro trenta giorni dall'assunzione della determinazione conclusiva della Conferenza di Servizi.”;

3. *esprime il parere in materia di vincolo sismico e verifica di compatibilità delle previsioni del Piano con le condizioni di pericolosità locale del territorio* ai sensi di legge;⁴
4. dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bologna per la conclusione del procedimento urbanistico in oggetto;
5. dispone, inoltre, la pubblicazione del presente provvedimento sul sito web della Città metropolitana, quale adempimento previsto a conclusione della valutazione ambientale.

³ Documento acquisito agli atti della Città metropolitana con Prot. n. 12535 del 2.03.2021.

⁴ Agli atti della Città metropolitana con prot. n. 13123 del 3.03.2021.

Motivazioni:

La L.R. n. 24/2017 vigente prevede per i Comuni, ai sensi dell'art. 4, comma 4, lett. e), la possibilità di approvare, nella fase del periodo transitorio, nelle more dell'approvazione del nuovo Piano Urbanistico Comunale (PUG), gli atti negoziali ed i procedimenti speciali relativi a progetti che comportano l'effetto di variazione agli strumenti di pianificazione territoriale e urbanistica.

L'art. 53 della medesima L.R. n. 24/2017 disciplina il "Procedimento unico", che prevede, in particolare, ai sensi del comma 1, lett. a), l'approvazione del progetto definitivo o esecutivo di opere pubbliche e opere qualificate dalla legislazione di interesse pubblico, di rilievo regionale, metropolitano, d'area vasta o comunale.

Con nota acquisita agli atti della Città metropolitana, prot. n. 6880 del 14.12.2020, il Comune di Bologna ha comunicato l'avvio del procedimento mettendo a disposizione informaticamente la documentazione relativa al progetto e con contestuale convocazione della prima seduta della Conferenza dei servizi ai sensi dell'art. 14 e ss. L. 241/1990 per il giorno 18 gennaio 2021.

L'area oggetto degli interventi interessa una superficie destinata a centri e impianti sportivi di proprietà del Comune di Bologna, situata in territorio urbanizzato nel quartiere Navile. L'area oggetto di intervento è situata all'interno del Centro Sportivo Arcoveggio, sito in via di Corticella 180/A, nella sua porzione sud-ovest, prospiciente Via dell'Arcoveggio. Il progetto consistente nella realizzazione di una nuova palestra destinata alla pallavolo e alla ginnastica ritmica e di un nuovo impianto indoor per l'atletica leggera si inserisce nell'ambito del più ampio intervento di ammodernamento del Centro Sportivo.

Il procedimento in oggetto è finalizzato alla realizzazione dell'opera pubblica comunale non programmata negli strumenti urbanistici in quanto il volume delle nuove attrezzature, realizzate e da realizzare nell'area, eccedono i limiti ammessi dagli strumenti urbanistici vigenti, ovvero 7.000 mc, secondo quanto indicato all'art.45 delle norme del RUE. L'Amministrazione procedente ha comunicato, con nota acquisita agli atti, prot. n. 8001 del 9.02.2021, la convocazione della seconda seduta di Conferenza di Servizi per il giorno 24 febbraio 2021 invitando la Città metropolitana ad esprimere il proprio parere entro il giorno 10 marzo 2021.

Nell'ambito del procedimento in questione, la Città metropolitana di Bologna è chiamata ad esprimere il proprio assenso sulla proposta di variante urbanistica, con particolare riferimento alla verifica di compatibilità dell'intervento con la pianificazione sovraordinata, nonché a formulare le contestuali valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valutazione di sostenibilità ambientale e territoriale (Valsat).

A tale ultimo riguardo, l'art. 18, L.R. n. 24/2017 disciplina le procedure in materia di Valutazione preventiva della Sostenibilità Ambientale e Territoriale (Valsat) dei piani urbanistici, in conformità alla Direttiva 2001/42/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 27 giugno 2001, nonché alla normativa nazionale e regionale di recepimento della stessa. La Città metropolitana, in qualità di Autorità competente, come disposto ai sensi dell'art. 19, comma 3, L.R. n. 24/2017, si esprime in merito alla valutazione ambientale dei piani urbanistici dei Comuni e delle loro Unioni facenti parte del territorio metropolitano, dando specifica evidenza a detta valutazione; inoltre, ai sensi del comma successivo, la Città metropolitana, in qualità di autorità competente in materia ambientale, esprime il parere motivato di cui all'art. 15, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 nel corso del procedimento unico ai sensi dell'art. 53 della L.R. 24/2017.

Ai fini delle valutazioni di compatibilità ambientale, previste nell'ambito del procedimento in oggetto, la Città metropolitana si è avvalsa dell'istruttoria di ARPAE AACM, come previsto dalle disposizioni contenute nella deliberazione della Giunta Regione Emilia-Romagna n. 1795 del 31.10.2016.

Si esprime altresì il parere sismico ai sensi dell'art. 5 L.R. 19/2008⁵.

Al fine di pervenire alla conclusione del procedimento in oggetto, il Servizio Pianificazione Urbanistica della Città metropolitana di Bologna ha esaminato la documentazione tecnica completa relativa al progetto in esame, anche in rapporto alle disposizioni del vigente Piano Territoriale di Coordinamento Provinciale (PTCP) e del Piano Territoriale Metropolitano (PTM), adottato con delibera di Consiglio metropolitano n. 42 del 23.12.2020, ed ha predisposto la Relazione istruttoria⁶, allegata al presente provvedimento quale sua parte integrante e sostanziale (Allegato n. 1), nella quale vengono espresse le determinazioni richiamate nel dispositivo del presente atto.

Vengono formulate, inoltre, le valutazioni di compatibilità ambientale sul documento di Valsat del Piano in esame, in esito ai pareri forniti dagli Enti competenti in materia ambientale, nonché in considerazione delle prescrizioni formulate da ARPAE AACM nella *proposta di parere motivato*⁷, allegata alla Relazione istruttoria quale sua parte integrante e sostanziale.

Per tutto quanto sopra richiamato, si approvano i contenuti della Relazione istruttoria, si richiamano la predetta e l'allegato costitutivo per tutto quando non riportato nel presente atto e si dispone la trasmissione del presente provvedimento al Comune di Bologna per quanto di competenza.

Ai sensi dell'art. 1, comma 8, della Legge 7 aprile 2014, n. 56 “Disposizioni sulle Città metropolitane, sulle Province, sulle Unioni e fusioni di Comuni”, il Sindaco metropolitano

⁵ Vedi nota n. 4.

⁶ Vedi nota n. 2.

⁷ Vedi nota n. 3.

rappresenta la Città metropolitana, convoca e presiede il Consiglio metropolitano e la Conferenza metropolitana, sovrintende al funzionamento dei servizi e degli uffici e all'esecuzione degli atti, esercita le altre funzioni attribuite dalla Legge e dallo Statuto.

Il vigente Statuto della Città metropolitana di Bologna prevede all'art. 33⁸, comma 2, lett. g), la competenza del Sindaco metropolitano ad adottare il presente atto, su proposta del Consigliere metropolitano Marco Monesi, con delega alla Pianificazione, Mobilità sostenibile, Viabilità e Sviluppo economico.

Si precisa inoltre che il provvedimento in esame non comporta riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio della Città metropolitana, non essendo previsto alcun onere di carattere economico-finanziario a carico dell'Ente medesimo.

Si dichiara che è stato richiesto ed acquisito agli atti il parere⁹ della Responsabile del Servizio Pianificazione Urbanistica, in relazione alla regolarità tecnica del presente atto.

Il presente provvedimento viene pubblicato all'Albo Pretorio della Città metropolitana per gg. 15 consecutivi.

Allegati:

Allegato n. 1: Relazione istruttoria (P.G. n. 13222 del 3.03.2021) corredata da:

- ALLEGATO A: Proposta di parere motivato fornito da ARPAE-AACM (P.G. n. 12535 del 2.03.2021);
- ALLEGATO B: Parere Sismico (P.G. n. 13123 del 3.03.2021).

per Il Sindaco Metropolitano
VIRGINIO MEROLA
Il ViceSindaco Metropolitano
MARIARAFFAELLA FERRI

Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi degli artt. 20 e 21 del Codice dell'amministrazione digitale. L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'art.3 del D.Lgs. 12 dicembre 1993 n.39 e l'art. 3 bis,

⁸ L'articolo 33 dello Statuto prevede che:

1. Il Sindaco metropolitano è l'organo responsabile dell'amministrazione della Città metropolitana, ne è il rappresentante legale e rappresenta tutti i cittadini che fanno parte della comunità metropolitana.

2. Il Sindaco metropolitano:

omissis

g) compie tutti gli atti rientranti ai sensi dell'articolo 107, commi 1 e 2, del D.Lgs. 267/2000, nelle funzioni degli organi di governo che non siano riservati dalla legge al Consiglio e alla Conferenza metropolitana;

omissis

⁹ Ai sensi dell'art. 49 del T.U. del 18/08/2000 n. 267.

co.4bis del Codice dell'amministrazione digitale (D.Lgs. 82/2005).